

Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi", Linea di Azione A.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI COMUNI DEL MOLISE (Allegato A)

finalizzata alla selezione di un Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, caratterizzati da un indice di spopolamento progressivo e rilevante, individuato dalla Regione, d'intesa con i Comuni.

Premessa

Il Ministro della Cultura con nota del 09.12.2021 (MIC_UDCM_GABINETTO|09/12/2021|0034822-P) ha trasmesso ai Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome le Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, lo schema di riparto regionale delle relative risorse ed il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del 15.11.2021, che hanno definito finalità e modalità attuative per l'avvio delle iniziative previste dalle Linee di azione in cui si articola l'investimento stesso. Con la medesima nota il Ministro, con riferimento alla linea di intervento A - nell'ambito della quale viene previsto il sostegno alla realizzazione di 21 progetti rigenerativi di particolare rilievo e significato, ciascuno di importo massimo pari a 20 milioni di euro - ha chiesto di presentare entro il 15 marzo 2022 la candidatura **di un solo borgo** per ciascuna regione o provincia autonoma.

Con Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 21.01.2022 sono state recepite le Linee di indirizzo di cui alla suddetta nota, avviando il percorso di selezione del borgo attraverso il presente Avviso pubblico rivolto ai Comuni del Molise. Sulla base dei requisiti previsti dalle citate linee di indirizzo i Comuni interessati potranno identificare il borgo oggetto di intervento e, descrivendo sinteticamente la proposta progettuale, avanzare una candidatura. Con successivo provvedimento verranno definite la composizione e le modalità di costituzione di apposita Commissione di Valutazione per la disamina e la valutazione delle manifestazioni di interesse, nonché le relative modalità istruttorie. Una volta selezionato il borgo, un apposito gruppo di lavoro, in collaborazione con il Comune proponente, procederà alla redazione del progetto nella forma di "Studio di Fattibilità" che l'Amministrazione regionale presenterà al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022. Il soggetto attuatore sarà individuato da parte della Regione Molise, d'intesa con il Comune in cui sarà localizzato l'intervento.

Oggetto dell'intervento

La manifestazione di interesse si inserisce nella componente M1C3 Turismo e Cultura del PNRR, in particolare la misura 2 - *Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale* con l'obiettivo di aumentare l'attrattività delle aree prese in considerazione e rafforzare l'identità delle destinazioni meno note, aumentare la resilienza delle comunità locali, anche attivando il loro diretto coinvolgimento.

Per dare attuazione alle finalità sopra descritte, il Ministero della Cultura ha programmato attraverso il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza l'intervento 2.1 Attrattività dei Borghi. Una delle componenti operative in cui si sostanzia questo intervento è la Linea di Azione A. "Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati", individuati dalle Regioni e Province autonome, d'intesa con i Comuni, attraverso loro Delibere di Giunta, su proposta dei rispettivi Assessorati alla Cultura.

Il presente Avviso Pubblico mira a raccogliere proposte progettuali volte al recupero del patrimonio architettonico, culturale e ambientale per il rafforzamento dell'attrattività dei borghi e dei centri storici di

piccola dimensione, attraverso il recupero di spazi urbani, edifici storici o culturali, nonché elementi distintivi del carattere identitario. Si tratta di una strategia che si inquadra all'interno dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e converge in particolare con gli obiettivi 8 e 11, rispettivamente volti ad incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti (ob.8) e a rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (ob.11).

L'intervento sostiene la realizzazione di un solo progetto per ogni regione, di importo pari a 20 milioni di euro. La proposta progettuale dovrà essere finalizzata al rilancio economico e sociale di un borgo disabitato o comunque caratterizzato da un avanzato processo di declino e abbandono e deve prevedere il recupero e la rigenerazione dello stesso integrando le politiche di salvaguardia e riqualificazione dell'insediamento storico con le esigenze di rivitalizzazione e rifunzionalizzazione dello stesso.

Soggetti beneficiari e oggetto della candidatura

Ogni Comune può candidare una sola idea progettuale relativa ad un borgo storico, attraverso la compilazione della manifestazione di interesse allegata al presente Avviso pubblico.

Il Comune può coinvolgere altri soggetti, pubblici e privati, che siano ritenuti funzionali rispetto all'idea progettuale candidata.

Ai fini della presente azione per borghi si intendono i piccoli insediamenti storici che hanno mantenuto la riconoscibilità della loro struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici; nel caso di piccoli e piccolissimi comuni possono coincidere con il centro urbano del territorio comunale, mentre in tutti gli altri casi, sono da intendersi come nuclei storici prevalentemente isolati e/o separati rispetto al centro urbano e pertanto non coincidenti con il centro storico o porzioni di esso. Ai fini della identificazione del borgo va fatto riferimento al numero delle unità immobiliari residenziali dello stesso che devono essere, di norma, non superiore alle 300 unità.

I progetti devono essere finalizzati alla realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca (es. scuole/accademie di arti e dei mestieri della cultura, albergo diffuso, residenze d'artista, centri di ricerca e campus universitari, residenze sanitarie assistenziali-RSA ove sviluppare anche programmi di assistenza a matrice culturale, residenze per famiglie con lavoratori in smart working/nomadi digitali, ecc.) in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale sia per la popolazione residente che per quella di provenienza extra locale, nel segno di una migliore qualità della vita grazie ai vantaggi di un contesto che integra valori culturali, paesaggistici e delle tradizioni con innovazione, nuove tecnologie e green economy.

Ai fini della successiva candidatura presso il Ministero, le proposte progettuali dovranno essere definite e predisposte secondo il modello degli Studi di Fattibilità con un'attenzione particolare agli aspetti gestionali e all'impatto occupazionale dell'iniziativa nell'ambito comunale oggetto di intervento e nel più vasto ambito territoriale che indirettamente ne potrà beneficiare. Con riferimento alla dimensione gestionale, l'intervento potrà sostenere i costi di avvio dell'iniziativa se ricadenti all'interno della scadenza prevista dal PNRR per la conclusione dell'intervento (II trimestre 2026).

I progetti dovranno tener conto della necessità di affrontare in maniera congiunta problemi di degrado fisico e di disagio socio-economico e dovranno prevedere un insieme coordinato di interventi - strettamente connessi e funzionali all'iniziativa cui si intende dare attuazione - per la rigenerazione del patrimonio edilizio

storico pubblico e privato, per il restauro di beni culturali, per la riqualificazione degli spazi pubblici e per la qualità del paesaggio, per la rivitalizzazione del tessuto economico locale favorendo l'insediamento di attività di impresa nel campo culturale, del turismo, del commercio, dell'artigianato, dell'agroalimentare, ecc.

In considerazione del fatto che il progetto dovrà prevedere un insieme di interventi, tutti strettamente collegati e finalizzati alla realizzazione della nuova iniziativa che si intende avviare nel borgo, non dovranno essere previsti interventi di restauro con esclusive finalità di tutela ma dovranno essere esplicitate le funzioni e le attività che saranno svolte all'interno dei beni restaurati, in coerenza con le finalità dell'iniziativa da realizzare. Dovranno pertanto essere previsti adeguati piani di gestione, sostenibili nel tempo per realizzare e consolidare uno sviluppo socio economico che sia da traino per altre attività nei territori nei quali incide la proposta progettuale.

Requisiti della proposta progettuale

La proposta progettuale raccolta attraverso la presente manifestazione di interesse deve rispettare i seguenti criteri e requisiti:

Dimensione finanziaria del Progetto:

Un Progetto unitario e coeso di rigenerazione economica, sociale e culturale di un borgo storico avente un importo pari a 20 mln di euro.

Requisiti del Borgo storico:

Insediamento o nucleo storico che ha mantenuto la riconoscibilità della sua struttura insediativa storica e la continuità dei tessuti edilizi storici e che presenta consistenti porzioni del patrimonio edilizio in abbandono. Nel caso di piccoli e piccolissimi comuni il borgo oggetto di intervento potrà coincidere con il centro urbano del territorio comunale mentre, nelle realtà comunali più grandi, per borgo è da intendersi un nucleo storico, prevalentemente isolato e/o separato dal centro urbano e pertanto non coincidente con il centro storico o porzioni di esso. Ai fini della selezione del borgo va fatto riferimento al numero delle unità immobiliari residenziali dello stesso, le quali, di norma, non devono essere superiori alle 300 unità.

Requisiti della proposta progettuale:

La proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di un'iniziativa unitaria che consenta l'insediamento di nuove funzioni, infrastrutture e servizi nel campo della cultura, del turismo, del sociale, della ricerca, della formazione in grado di costituire occasione di rilancio occupazionale, in particolare per le nuove generazioni, e di promozione di una rinnovata attrattività residenziale, sia per la popolazione residente, sia per quella di provenienza extra locale. Ai fini della candidatura, la proposta deve essere sostenuta da elementi di realizzabilità e sostenibilità tecnico-urbanistica, economico-finanziaria e giuridico-amministrativa dell'iniziativa. La capacità del progetto di costituire occasione di rilancio economico e sociale per il borgo e per il più vasto territorio in cui ricade dovrà essere dimostrata in termini di impatto occupazionale dell'iniziativa.

Inoltre, ai fini della definizione della proposta progettuale e dell'individuazione del Borgo abbandonato / semiabbandonato oggetto di intervento, secondo quanto previsto dal PNRR (Next Generation EU), devono essere considerati gli elementi di cui al seguente elenco:

Elementi di definizione e individuazione della proposta progettuale (elenco degli elementi)

- 1) iniziativa che prevede un impatto occupazionale prevalente sulle fasce giovani della popolazione;
- 2) iniziativa che genera una attrattività residenziale sia per la popolazione residente, sia per quella di provenienza extra locale;
- 3) iniziativa che prevede un ampio coinvolgimento delle comunità locali e che applica approcci di co-progettazione;
- 4) iniziativa per la quale sono stati già avviati e sono documentabili accordi e intese tra soggetti sia pubblici che privati;
- 5) comune localizzato in area protetta;
- 6) comune localizzato in un'area di elevato valore paesaggistico;
- 7) comune in cui è presente un sito UNESCO o che ne è parte;
- 8) comune oggetto di altri riconoscimenti di interesse nazionale o internazionale;
- 9) comune nel quale è presente un attrattore culturale/turistico (parchi archeologici, musei, cammini, ciclabili, parchi letterali, festival culturali ecc.);
- 10) comune localizzato lungo gli "itinerari" riconosciuti (Francigena, Appia, ecc.);
- 11) comune che partecipa ad una o più reti (es. Borghi più belli d'Italia, Borghi autentici, Bandiere Arancioni del Touring ecc.);
- 12) comune nel quale è prevista la realizzazione di interventi di natura infrastrutturale, strutturale, digitale ecc. finanziati da altre misure del PNRR.

Criteri per la selezione

La Commissione appositamente nominata verificherà in primis la sussistenza dei requisiti di ammissibilità che sono riconducibili a:

- dimensione finanziaria della proposta progettuale pari a 20 milioni di Euro;
- requisiti del borgo secondo la definizione contenuta nelle linee guida. A tal fine il borgo candidato dovrà necessariamente avere una percentuale del patrimonio edilizio in abbandono almeno pari al 30%, un numero di unità immobiliari residenziali non superiore a 300, avere un tasso di diminuzione della popolazione residente negli ultimi 20 anni almeno pari al 8% (la percentuale deve essere calcolata su dati ufficiali ISTAT al 01/01/2001 vs 01/01/2021).
- Il borgo deve avere almeno una delle caratteristiche di cui ai punti da 5 a 12 dell'elenco che precede (elementi di definizione e individuazione della proposta progettuale)

Soltanto le candidature ritenute ammissibili saranno oggetto di valutazione sulla base dei criteri individuati nella seguente tabella e dei relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
-------------------------------	--------------------------

Qualità dell'idea progettuale con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Livello di chiarezza, completezza, coerenza e approfondimento; ▪ Coerenza dei tempi previsti in relazione agli interventi proposti; ▪ Livello di coerenza tra gli interventi proposti e gli obiettivi della Linea di Azione 	20
Chiarezza, coerenza e sostenibilità della proposta con riferimento agli elementi di cui ai punti 1) e 2) dell' elenco degli elementi	15
Chiarezza, coerenza e sostenibilità della proposta con riferimento agli elementi di cui di cui al punto 3) dell' elenco degli elementi	10
Chiarezza e sostenibilità della proposta con riferimento agli elementi di cui al punto 4) dell' elenco degli elementi	20
Grado di riconoscibilità e attrattività del Comune proponente con riferimento agli elementi di cui ai punti da 5) a 11) dell' elenco degli elementi	15
Chiarezza e sostenibilità della proposta con riferimento agli elementi di cui al punto 12) dell' elenco degli elementi, con particolare rilevanza degli interventi sostenuti da altre misure del PNRR in grado di completare l'investimento previsto dalla Linea di azione A e quindi di massimizzarne l'efficacia (ad esempio, in materia di accessibilità e mobilità, di servizi, ecc.)	10
Coerenza della proposta rispetto alla programmazione regionale ed in particolare alla "vision" del Piano Strategico del Turismo della Regione Molise ed al relativo "modello di intervento".	10

Procedura di selezione

Con successivo provvedimento Regione, saranno definite la composizione e le modalità di costituzione di apposita Commissione di Valutazione per la disamina e la valutazione dei progetti di cui alle manifestazioni di interesse. A conclusione del processo istruttorio, il Responsabile Unico del Procedimento, preso atto dei lavori della Commissione di Valutazione, fornisce evidenza pubblica degli esiti dell'istruttoria.

Una volta selezionato il progetto, il gruppo costituente la Commissione di Valutazione, in collaborazione con il Comune proponente, procede alla redazione dello Studio di Fattibilità da presentare da parte dell'Amministrazione regionale al Ministero della Cultura entro il 15 marzo 2022.

Modalità di presentazione

I comuni proponenti possono candidare un solo borgo. La manifestazione di interesse, a pena di esclusione, deve essere:

- presentata utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (**Allegato B**);

- firmata dal Legale rappresentante del Comune richiedente;
- avere in allegato una cartografia con “perimetrazione” del borgo candidato in formato .pdf e shape;
- inoltrata esclusivamente via pec specificando nell’oggetto “**Piano Nazionale di Ripresa e resilienza PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”, Linea di Azione A-Manifestazione d’interesse**” all’indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it entro le ore **23.59.00 del 15 febbraio 2022**.

Soggetto attuatore

Con successivo provvedimento da parte della Regione Molise, è individuato il soggetto attuatore dell’intervento, d’intesa con il Comune in cui è localizzato l’investimento. Il soggetto attuatore è indicato nello Studio di Fattibilità trasmesso al Ministero.

Fasi e cronoprogramma del procedimento amministrativo

- 1) MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: entro il 15 febbraio 2022 i Comuni del Molise interessati presentano la manifestazione di interesse per candidare un proprio Borgo a progetto pilota di rigenerazione.
- 2) ISTRUTTORIA: la Commissione di Valutazione appositamente nominata procede alla selezione del progetto di cui alla manifestazione di interesse.
- 3) REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ: i componenti della Commissione di Valutazione, in collaborazione con il Comune interessato, predispongono lo Studio di Fattibilità del progetto selezionato.
- 4) PRESENTAZIONE AL MINISTERO: entro il 15 marzo 2022 la Regione individua il Soggetto Attuatore e trasmette il Progetto pilota al Ministero per la Cultura.
- 5) VALUTAZIONE DEL MINISTERO E FASE DI NEGOZIAZIONE: alla presentazione delle candidature al MiC seguirà una fase negoziale condotta da una Comitato tecnico, istituito dal MiC stesso, per la verifica della coerenza delle proposte progettuali con i processi e le tempistiche attuative previste dal PNRR, finalizzata anche a favorire la costruzione di eventuali accordi inter-istituzionali necessari per l’attuazione dell’iniziativa.
- 6) APPROVAZIONE: entro maggio 2022 il percorso negoziale si concluderà con un DM di ammissione a finanziamento delle proposte presentate dalle Regioni.
- 7) ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE al Soggetto attuatore individuato nella proposta presentata, cui vengono delegate le responsabilità gestionali e attuative dell’intervento. L’intervento sostiene i costi di avvio dell’iniziativa che ricadono all’interno della scadenza prevista dal PNRR per la conclusione dell’intervento (giugno 2026).

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, si informa che gli stessi saranno utilizzati esclusivamente nell’ambito della presente Manifestazione di interesse. I dati personali saranno raccolti e trattati manualmente e/o con l’ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza da personale preposto della Regione Molise. Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività. L’eventuale rifiuto comporta l’impossibilità di istruire l’istanza.

Il titolare del trattamento è la Regione Molise con sede in via Genova, 11 – 86100 Campobasso (CB).

Per ogni eventuale ed ulteriore adempimento si rimanda alla normativa vigente in materia.

Informazioni, responsabile del procedimento, contatti e rinvio

Sarà possibile far pervenire richieste di chiarimento sul presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica borghi@sviluppoitaliamolise.com, entro il 31 gennaio precisando in oggetto "FAQ - Manifestazione d'interesse borghi".

Il Responsabile Unico del procedimento è il Direttore del Dipartimento I

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rimanda al documento "LINEE DI INDIRIZZO SULLE MODALITÀ ATTUATIVE DELL'INTERVENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI", M1C3 TURISMO E CULTURA DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" redatto dal Ministero della Cultura.